MOZ/ 0314

MOZIONE DI CENSURA EX ART. 29 DELLO STATUTO D'AUTONOMIA DELLA LOMBARDIA NONCHÉ EX ART. 127 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSO CHE

Recentemente l'Assessore alla Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza della Regione Lombardia, Romano la Russa è balzato agli onori delle cronache non solo nella veste di indagato con l'ipotesi di accusa di finanziamento illecito ai partiti, ma anche per un'altra questione non meno importante i cui sviluppi, tutt'altro che piacevoli, hanno avuto inizio nella giornata di martedì 20 marzo 2012, nel corso di un'intervista radiofonica di Radio 24, "La Zanzara", incentrata sull'argomento omosessualità;

VERIFICATO CHE

L'Assessore La Russa ai microfoni de "La Zanzara" alla domanda da parte di uno dei due conduttori: "*La famosa lobby gay esiste secondo Lei?*" così ha risposto: "*Altrochè...Altrochè...Eccome.*" ed al rincalzo sempre da parte del medesimo conduttore: "*In che senso esiste la lobby?*" la replica è stata: "*È giusto che sia così voglio dire, se vuole è una specie di massoneria o di setta.*";

VERIFICATO INOLTRE CHE

L'Assessore La Russa in un altro passo dell'intervista sempre con riferimento agli omosessuali dichiara: "*...per quanto mi riguarda nella maggior parte dei casi sono malati ed è una malattia che, da cui si può uscire e possono essere curati*";

CONSIDERATO CHE

Nel prosieguo della medesima intervista alla domanda: "*Perché malattia dice Lei?*", l'Assessore ha così risposto: "*C'è il depravato certamente poi c'è chi, c'è anche chi è affetto da questa malattia; ma non è una cosa che sto dicendo io, e lo sapete benissimo, per la prima volta o è una novità assoluta: so che questa è una tesi molto, molto contestata ma io non lo so se è quella giusta però non mi va di metterla subito da parte e di non considerarla...*" e all'interrogativo posto ancora una volta dal medesimo assillante conduttore: "*Ci si può curare?*" la replica dell'Assessore è stata: "*Sì c'era anche la famosa canzone, no? È guarito.....com'era?*" e ripetendo quanto suggerito dallo stesso conduttore: "*...il mitico Povia....*";

APPURATO QUINDI

Il comportamento ingiurioso, inopportuno ed intollerante esibito dall'Assessore, Romano La Russa, con le sue dichiarazioni omofobe, lesive dei diritti personali;

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 11,50
DEL 3.4.12
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

PRESO ATTO CHE

La gravità di tali dichiarazioni omofobe assume un carattere ancora più odioso se pronunciate da persone che rappresentano istituzioni regionali,

PRESO ATTO INOLTRE CHE

Le suddette esternazioni appaiono in tutta la loro meschinità e miserabilità anche alla luce del messaggio del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, del 17 maggio 2011, diramato in occasione della ricorrenza della Giornata mondiale contro l'omofobia in cui tra l'altro afferma: "*Non bisogna sottovalutare i rischi che l'abitudine all'uso nel discorso pubblico di allusioni irriverenti, lesive della dignità delle persone, contribuiscano a nutrire il terreno sul quale l'omofobia si radica*"; e in un altro passo così prosegue: "*L'ostentazione in pubblico di atteggiamenti di irrisione nei confronti di omosessuali è inammissibile in società democraticamente adulte. In altri Paesi democratici, persone che hanno dichiarato i loro orientamenti omosessuali hanno potuto raggiungere posizioni di grande rilievo, ricoprire alte cariche anche pubbliche*".

ESPRIME LA PROPRIA CENSURA

Nei confronti dell'Assessore regionale lombardo alla Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza, Romano La Russa, in ordine al comportamento ostentato ed alle vergognose, intolleranti, offensive, irriverenti dichiarazioni rese sia nel corso della suddetta trasmissione radiofonica sia nel periodo successivo.

Milano, 2 aprile 2012

.....	..... (SEL)
.....	.....
.....	..... (PD)
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	..... (IDV)
.....	..... (IDV)
..... (PD)	.....